Laboratorio di gruppo

Continuità della presenza salesiana dopo la chiusura della comunità FMA

Scenario

Dopo 90 anni di presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), la comunità religiosa conclude la propria esperienza nel territorio.

L'immobile (1000 mq su due piani e campi da gioco esterni) che ha ospitato le FMA è di proprietà del Comune, che manifesta la volontà di destinarlo alla realizzazione di un Centro Giovanile aperto al territorio da assegnare ad un Ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS disposto a garantire le attività giovanili di tipo ludiche, sportive e culturali ma di guardare anche alla riqualificazione dell'immobile proponendo anche forme di attività accreditata da Enti Pubblici senza troppo discostarsi dalla mission salesiana . Tuttavia, la struttura necessita di lavori di adeguamento e di interventi di manutenzione prima di poter essere utilizzata pienamente.

Nel territorio sono presenti:

- l'Associazione Mornese, impegnata nell'animazione educativa e pastorale;
- i Salesiani Cooperatori, riconosciuti come punto di riferimento stabile della presenza salesiana locale;
- la Parrocchia, disponibile a valorizzare il carisma salesiano e a collaborare con le realtà della Famiglia Salesiana;
- il Comune, interessato alla valorizzazione sociale ed educativa della struttura.

Mandato al gruppo

Immaginate di essere chiamati a progettare una nuova realtà capace di garantire la continuità dell'opera educativa salesiana e del carisma di Don Bosco e di Madre Mazzarello nel territorio.

Elaborate una proposta che risponda alle seguenti domande.

1. Visione e identità

- Quale missione dovrebbe avere la nuova realtà?
- Quali aspetti del carisma salesiano ritenete prioritari da custodire e sviluppare?
- Quale ruolo dovrebbe avere il Centro Giovanile nel territorio?

2. Soggetti coinvolti e governance

- Quali soggetti dovrebbero essere coinvolti stabilmente?
- Quale ruolo potrebbero assumere:
    - Associazione Mornese?
    - Salesiani Cooperatori?
    - Parrocchia?
    - Comune?
    - altri soggetti del territorio?
    - Come organizzare il coordinamento e la presa delle decisioni?

3. Attività educative e pastorali

Indicate almeno 3-5 attività prioritarie rivolte ai giovani e alle famiglie.

Per ciascuna attività specificate:

- destinatari;
- finalità;
- modalità di realizzazione.

4. Utilizzo della struttura

- Come immaginate gli spazi del futuro Centro Giovanile?
- Quali ambienti ritenete indispensabili?
- Quali interventi di adeguamento risultano prioritari?

5. Risorse e sostenibilità

- Quali risorse umane saranno necessarie?
- Come coinvolgere volontari e collaboratori?
- Quali possibili fonti di finanziamento individuate?
- Come garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo?

6. Collaborazione con il territorio

- Come costruire una rete educativa con le altre realtà locali?
- Quali partnership potrebbero essere sviluppate?

7. Piano di avvio

Definite le prime tre azioni concrete da realizzare entro il primo anno.

Consegna finale

Presentate la vostra proposta evidenziando:

1. I punti di forza e di debolezza
2. Le opportunità e i rischi
3. Un riassunto del risultato atteso
4. Indicare le strategie
5. Indicare i problemi evidenziati nella riflessione